



# FILOSOFIaGrado'13

*possiamo fare a meno di padri? la figura del padre tra eclisse e nostalgia*

Giovedì 5 settembre

22.30 - 00.30

[Casa della Musica – Cervignano]

## **Progetto Film. Improvvisazioni jazz su film delle avanguardie storiche**

2.a serata con Andrea Massaria, Alessandro Seravalle e Giancarlo Schiaffini

Il progetto del trio formato da Andrea Massaria, Alessandro Seravalle e Giancarlo Schiaffini, si basa sulla sonorizzazione di cortometraggi delle avanguardie dadaiste e surrealiste girati in gran parte nel periodo che va dagli anni Venti agli anni Trenta, da autori quali Ruttman, Richter, Melies, Picabia, Leger, Buñuel ecc.

Decisiva per il trio risulta la distinzione fra “soundtrack” (colonna sonora) e sonorizzazione in tempo reale, situazione quest'ultima in cui la musica non si sovrappone alle immagini ma le sottolinea e le valorizza, fornendo loro un “background” misterioso e rarefatto. Utilizzando una vasta gamma di approcci improvvisativi che vanno dal jazz alla sperimentazione sonora all'avanguardia contemporanea, la sonorizzazione, creata all'istante, delle immagini proiettate, permette ad Andrea Massaria, Alessandro Seravalle e Giancarlo Schiaffini di usare la propria musicalità in maniera non convenzionale dando così la possibilità agli stessi di esprimersi liberamente e di sperimentare sonorità inaspettate ed inusuali che rimarcano la bellezza e l'estrema attualità dei film proposti.

Proprio la capacità dei tre musicisti di far aderire spontaneamente l'improvvisazione al tempo del montaggio senza imporre anticipatamente strutture predefinite mostra come la stessa riesca anche oggi (meglio della musica scritta nonostante illustri esempi “colti” del passato) a rendere la magia ed i tempi del cinema muto in maniera assolutamente irripetibile.



# FILOSOFIaGrado'13

*possiamo fare a meno di padri? la figura del padre tra eclisse e nostalgia*

**Andrea Massaria** è docente di chitarra jazz presso il Conservatorio "B. Marcello" di Venezia. Allievo di Guido Percacci e Pierluigi Corona, dopo aver svolto un'intensa attività come chitarrista classico, dal 1990 si dedica al jazz, alla musica contemporanea, alla sperimentazione e all'improvvisazione creativa. Ha vinto numerosi premi e concorsi. Nel 2010 la rivista "Musica Jazz" ha votato il suo disco *5035* tra i migliori dieci CD dell'anno, nel 2012 è stato votato tra i migliori chitarristi jazz dell'anno. Suona in importanti festival jazz europei. Ha realizzato diverse trasmissioni radiofoniche per la RAI, per Radio Capodistria, Radio Nazionale Canadese, Radio France, numerose radio private italiane. Ha musicato vari film muti collaborando con l'associazione "Musica Libera" di Trieste e con il trio Massaria/Cappelletti/Maneri.

Tra le sue ultime incisioni *Intermittenze* con A. Cappelletti (2008); *5053*, Chladni Exp. Trio con A. Fedrigo, C. Canevali (2009); *Le vie del suono*, con A. Fedrigo e C. Canevali (2010); *Metamorphosis* con A. Cappelletti, N. Stranieri, M. Maneri (2010); *The Edge of Becoming* con A. Cappelletti e M. Maneri (2011).

**Alessandro Seravalle** si è laureato in Filosofia con una tesi su Emil Cioran e da vent'anni è attivo sulla scena musicale come compositore ed esecutore. Alcune sue composizioni sono state presentate in due diverse edizioni del Festival di musica contemporanea Luigi Nono di Trieste.

Leader del gruppo *Garden Wall*, con cui ha finora pubblicato otto dischi, si definisce "orgogliosamente autodidatta" nella composizione musicale. La lotta contro ogni forma di cliché artistico è la cifra della sua ricerca espressiva. Ha avviato da tempo un percorso di sperimentazione nell'ambito del rock progressivo, come manipolatore di suoni elettronici, chitarrista e cantante. In parallelo all'attività dei *Garden Wall* sta sviluppando nuove forme di linguaggio musicale con diversi progetti: in *Schwingungen 77 Entertainment* incrocia la sua chitarra a quelle di Andrea Massaria ed Enrico Merlin su sostrati elettronici da lui ideati. Nell'esperimento coreutico-visivo-musicale degli *Agrapha Dogmata* è affiancato dal violoncellista e cantante Mariano Bulligan, dalla danzatrice Laura Della Longa e dalla visual artist Luigina Tusini. Con gli *(as)<sup>2</sup>* evoca paesaggi sonori per le improvvisazioni ultra virtuosistiche del chitarrista Alessandro Stornello. Infine, con l'album *Logos* ha dato avvio a *Genoma*, il suo innovativo progetto elettronico solistico.



# FILOSOFIaGrado'13

*possiamo fare a meno di padri? la figura del padre tra eclisse e nostalgia*

**Giancarlo Schiaffini**, compositore-trombonista-tubista, autodidatta in musica, ha partecipato alle prime esperienze di free-jazz in Italia negli anni '60, periodo in cui ha cominciato la sua attività di compositore ed esecutore nel campo della musica contemporanea e del jazz.

Nel 1970 ha studiato a Darmstadt con Stockhausen, Ligeti e Globokar e ha fondato il gruppo strumentale da camera Nuove Forme Sonore. Nel 1972 ha studiato musica elettronica con Franco Evangelisti, collaborando con il Gruppo di Improvvisazione di Nuova Consonanza fino al 1983. Nel 1975 ha fondato il Gruppo Romano di Ottoni, con repertorio di musica rinascimentale e contemporanea. Fa parte della Italian Instabile Orchestra.

Ha tenuto corsi e seminari in Italia e all'estero, ha insegnato presso i conservatori di Pesaro e dell'Aquila e nei corsi estivi di Siena Jazz.

Ha collaborato con John Cage, Karole Armitage, Luigi Nono e Giacinto Scelsi. Ha partecipato, come compositore ed esecutore, a numerosi festival e stagioni concertistiche. Dal 1988 collabora con la cantante e autrice di testi Silvia Schiavoni per la composizione ed esecuzione di performances multimediali originali e su letteratura, pittura (Joyce, Gauguin, Ibsen, Boccioni, Ammaniti e altri), con immagini di Ilaria Schiaffini.

Nel 2000 è stato Composer in Residence presso l'International Composers & Improvisers Forum Munich".

Ha registrato per le radio nazionali in numerosi paesi; ha pubblicato per Ricordi un trattato sulle tecniche del trombone nella musica contemporanea e per Auditorium Edizioni *E non chiamatelo jazz*, sul tema dell'improvvisazione musicale.

A Giancarlo Schiaffini è stata dedicata una voce dalla Biographical Encyclopedia of Jazz (Oxford University Press) e dall'Enciclopedia della Musica (Utet/Garzanti).